

SPORT

UNA DOMENICA A DUE RUOTE

Grandissimo successo per la prima edizione della Rievocazione del Circuito Motociclistico di Biella, organizzata da Amsap in centro città

EVENTO

Capita raramente di chiudere una strada e non ricevere lamenti. Figuriamoci quando si blocca il centro cittadino per un'intera giornata! E invece no: questa volta il pubblico era numeroso e contento come pure i titolari delle attività di ristorazione della zona. Anzi, il "mantra" della giornata, se vogliamo definirlo così, è presto diventato un significativo "bravi, fatela di nuovo!".



ALCUNE IMMAGINI DELLA PRIMA EDIZIONE DELLA RIEVOCAZIONE DEL CIRCUITO MOTOCICLISTICO DI BIELLA, ANDATA IN SCENA DOMENICA IN PIENO CENTRO CON L'OTTIMA ORGANIZZAZIONE DI AMSAP E MOTOCUB PERAZZONE-CAVALLINI

tinata ha firmato autografi e i libri (presto andati esauriti!) a lui dedicati. Un altro momento di incontro, anche questo affollatissimo, con il mitico "Ago" si è poi tenuto a fine giornata all'Agorà Palace Hotel, teatro infine della cena di gala che ha



2005 e poi la gettonatissima categoria "moto da competizione". Tutti i partecipanti si sono esibiti sul percorso a turno, per circa mezz'ora, al mattino e poi al pomeriggio, preceduti da moto staffette dell'organizzazione per contenere la velocità di percorrenza. Così il pubblico si è trovato ad assistere a uno spettacolo continuo e variegato, con in più la possibilità (sfruttata a onor del vero da tutti i presenti), di passeggiare fra numerose altre motociclette, presenti nell'area al centro di Viale Matteotti per sola



Ferrigo, gli esponenti del comitato organizzatore e del direttivo Amsap.

La Giornata Nazionale del Veicolo d'Epoca ASI

Va ancora detto che Amsap ha organizzato l'appuntamento nell'ambito della Giornata Nazionale del Veicolo d'Epoca Asi. Per questo motivo durante tutta la giornata sono state esposte in Piazza Vittorio Veneto e ai Giardini Zumaglini le auto d'epoca del club. Fra le tante, una rarissima Citroën DS Coupé, la Fiat Faux cabriolet dell'ex presidente e vicepresidente **Guido Gili** e il mitico camion dei pompieri Amsap (un Fiat 507 del 1927), che ha fatto bella mostra di sé nella rotonda di via Repubblica. Presenti inoltre la Lancia Fulvia di Asi Solidale e le altre vetture Amsap del gruppo Amici H di Amsap Biella, attrezzate per la guida delle persone con disabilità.

L'evento

Stiamo parlando della prima Rievocazione del Circuito Motociclistico di Biella, evento non competitivo per motociclette storiche, che Amsap (il club di auto e moto storiche federato Asi di Biella) ha organizzato domenica scorsa con il MotoClub Perazzone-Cavallini, di concerto con l'amministrazione comunale di Biella.

Una sfilata senza alcuna valenza competitiva e senza alcun rilievo cronometrico, nata per ricordare la gara che si corse sullo stesso identico percorso il 2 luglio 1939. Fu un successo anche in quella occasione, con più di 6mila paganti e gente ovunque, alle finestre, sui balconi e persino sui tetti.

Allora, in ossequio alle norme del tempo, si sfidarono sul percorso di complessivi 2 chilometri a giro, quattro tipologie di motoveicoli:



le 250 e 500 Sport e le 250 e 500 Corsa. Questa volta, invece, sono state accolte, oltre alle più anziane (quelle costruite non oltre il 1939), anche moto di altri periodi, suddivise in categorie ordinate sempre per anzianità: dal 1940 al 1960, dal 1961 al 1980, dal 1981 al

esposizione.

Fra i mezzi più ammirati anche un sidecar d'epoca della Polizia di Stato e poi le moto dei numerosi club di settore che hanno anche collaborato con l'organizzazione per mettere in sicurezza e poi presidiare specifici settori del percorso.

Il percorso

Come un tempo, la partenza è stata collocata all'incrocio dell'odierno Viale Matteotti con via Repubblica (un tempo Viale Principi di Piemonte e via Vittorio Emanuele). Poi dopo aver girato intorno alla Fons Vitae e affrontato tutta la restante parte di Viale Matteotti (un tempo Viale Regina Margherita), i centauri sono entrati in via Cernaia, che hanno percorso nella sua interezza, fino all'inversione del ponte di Chiavazza. Qui, dopo un bel tornantone, hanno imboccato

via Marconi (cioè la salita del vecchio Ospedale) e, attraverso via Giosuè Carducci sono tornati alla partenza-arrivo di Viale Giacomo Matteotti.

Fino all'ultimo giro, quando sono stati tutti indirizzati nell'area paddock, ospitata nel parcheggio

concluso l'evento.

Presenti le autorità (il vicesindaco **Sara Gentile**, l'assessore **Edoardo Maiolatesi**, il consigliere regionale **Davide Zapalà**), sponsor e ospiti. E poi, guidati dal presidente **Pietro Bacchi** e dal segretario **Lucio**



Finalità sociale dell'evento

Infine, "last but not least", è bene ricordare che la Rievocazione del Circuito Motociclistico di Biella del 1939, che ha avuto anche il patrocinio di Unicef, è stata organizzata per raccogliere fondi a sostegno del progetto "Dopo di noi", di cui fanno parte le associazioni Agenda (Associazione Genitori di Disabili), Angsa (Associazione Nazionale Genitori di Persone con Autismo), l'Associazione Italiana Assistenza Spastici e Ti aiuto Io.

